

A. 22

Certificato di Prevenzione Incendi



P 155
PROT 1388

MINISTERO DELL'INTERNO
COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO DI

CERTIFICATO DI PREVENZIONE INCENDI

VISTI GLI ARTT. N. 4 DELLA LEGGE 26 LUGLIO 1985 N. 966 e N. 17
DEL D.P.R. 29 LUGLIO 1982 N. 577 ED IL D.M. 16.2.82

Impianti od apparecchiature pericolose:

- n° 3 gruppi termoelettrici con relativi trasformatori da 320 MW cadauno;
- n° 3 gruppi elettrogeni diesel di emergenza;
- n°1 stazione di pompaggio del combustibile (locale pompe spinta nafta)
- n°1 stazione di pompe booster per il trasferimento di olio combustibile dal parco nafta2 al parco nafta1
- stazioni per carico/scarico autobotti di olio combustibile.
- n°2 caldaie ausiliarie per la produzione del vapore ausiliario di potenza 18.475Kw cadauna
- n°1 impianto per la produzione di calore da 988 kW (spogliatoi e portineria)
- n°1 impianto per la produzione di calore da 255 kW (spogliatoi e portineria)

Locali adibiti a merci e materiali vari:

- Fabbricato di 1330 mq atto a contenere gesso umido 10% per quantitativo pari a 7000 t.

Limitazioni e condizioni di esercizio:

- 1) Mantenere in stato di efficienza i sistemi, i dispositivi, le attrezzature e le altre misure di sicurezza antincendio, verificandoli con periodicità ed effettuando la necessaria manutenzione -D.Lgs. 626/94 e D.M. 10.3.1998
- 2) Assicurare un'adeguata informazione e formazione del personale dipendente sui rischi d'incendio dell'attività e delle misure di prevenzione e protezione adottate nonché sulle precauzioni comportamentali da adottare in caso di incendio - D.Lgs. 626/94 e D.M. 10.3.1998;
- 3) Annotare su apposito registro previsto dal DPR n°37/98 art. 5, l'avvenuta effettuazione di quanto previsto ai precedenti punti 1 e2;
- 4) Qualunque modifica e/o variazione dovrà essere approvata da questo Comando secondo le modalità previste dal D.P.R. 37/98 e D.M. 04.05.1998.

Mezzi di estinzione incendi:

Impianti fissi: vedi allegato planimetrico Dis. Nr. 1426 modificato il 17/01/06
Mezzi portatili: vedi allegato dislocazione e numerazione estintori sull'impianto.

Parte integrante del presente documento è la relazione tecnica attestante la non assoggettabilità al DLgs 334/99

N.B. - Il presente certificato dovrà essere rinnovato alla suindicata data di scadenza

3/3

Il Resp. dell'istruttoria tecnica.
Dott. Ing. Fulvio BORSANO

Il responsabile delle attività è tenuto ad osservare ed a far osservare le limitazioni, i divieti e le condizioni di esercizio indicate nel presente certificato, a curare il mantenimento dell'efficienza dei sistemi, dispositivi ed attrezzature antincendio (Art. 15 D.P.R. 577 del 29.7.82), a richiedere il rinnovo del presente certificato quando vi siano modifiche di lavorazione o di struttura, nei casi di nuova destinazione dei locali o di variazioni qualitative e quantitative delle sostanze pericolose esistenti, e ogni qualvolta vengano a mutare le condizioni di sicurezza, indipendentemente dalla data di scadenza del certificato (D.M. 16.2.82).

SAVONA li 14/03/06



IL COMANDANTE PROVINCIALE
(Dott. Ing. SAFFIOTTI)



MINISTERO DELL'INTERNO

COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO DI

CERTIFICATO DI PREVENZIONE INCENDI

VISTI GLI ARTT. N. 4 DELLA LEGGE 26 LUGLIO 1965 N. 966 e N. 17
DEL D.P.R. 29 LUGLIO 1982 N. 577 ED IL D.M. 16.2.82

Att. n. 95	Vani d'ascensori e montacarichi in servizio privato, aventi corsa sopra il piano terreno maggiore di 20m, installati in edifici civili aventi altezza in gronda maggiore di 24m e quelli installati in edifici industriali di cui all'art.9 del DPR 29/5/63 n°1497
Att. n. 97	Oleodotti con diametro superiori a 100 mm.

Sostanze che presentano pericolo di incendio o di scoppio:

- n°1 deposito di idrogeno in pacchi con n°128 bombole;
- n°1 deposito di bombole di ossigeno in pacchi con n°64 bombole;
- n°1 deposito di bombole per attività del laboratorio chimico di ossigeno (n° 5 bombole), CO/CO2 (n° 7 bombole), protossido di azoto (n° 4 bombole), acetilene (n° 1 bombola), propano (n° 1 bombola);
- deposito di carbone da t 300.000;
- n°1 serbatoio da m³ 110.170 per olio combustibile;
- n°1 serbatoio da m³ 54.704 per olio combustibile;
- n°3 serbatoi da m³ 50.000 per olio combustibile;
- n°1 serbatoio da m³ 500 per gasolio;
- n°1 serbatoio da m³ 100 di olio combustibile;
- n°1 serbatoio da m³ 600 per olio combustibile;
- n°1 serbatoio da m³ 90 per olio lubrificante;
- n°3 serbatoi da m³ 28 per olio dielettrico;
- n°4 serbatoi da m³ 0,2 cadauno per additivo;
- n°2 serbatoi da m³ 15 cadauno per additivo;
- n°1 serbatoio da m³ 0,1 per gasolio di lavaggio;
- n°1 serbatoio da m³ 3 per gasolio di lavaggio;
- n°1 serbatoio da m³ 24 per gasolio a servizio impianto distribuzione;
- n°1 serbatoio da m³ 20 di gasolio per impianto riscal. portineria e spogliatoi;
- n°1 serbatoio da m³ 9 di gasolio per impianto riscaldamento stazione elettrica;
- n°1 serbatoio da m³ 10 di gasolio per impianto riscaldamento villa ATI;
- n°1 deposito da m³ 25,2 per olii lubrificanti stoccati in 126 fusti da 200 litri cad. in apposito locale;

2/3

N.B. - Il presente certificato dovrà essere rinnovato alla suindicata data di scadenza

Il Resp. dell'istruttoria tecnica.
Dott. Ing. Fulvio BORSANO

Il responsabile delle attività è tenuto ad osservare ed a far osservare le limitazioni, i divieti e le condizioni di esercizio indicate nel presente certificato, a curare il mantenimento dell'efficienza dei sistemi, dispositivi ed attrezzature antincendio (Art. 15 D.P.R. 577 del 29.7.82), a richiedere il rinnovo del presente certificato quando vi siano modifiche di lavorazione o di struttura, nei casi di nuova destinazione dei locali o di variazioni qualitative e quantitative delle sostanze pericolose esistenti, e ogni qualvolta vengano a mutare le condizioni di sicurezza, indipendentemente dalla data di scadenza del certificato (D.M. 16.2.82).

SAVONA

14/03/06



IL COMANDANTE PROVINCIALE
(Dott. Ing. Silvio SAFFIOTTI)



91 D 61

Pratica n.0155
Prot.n. 1388

MINISTERO DELL'INTERNO

COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO DI

Savona

CERTIFICATO DI PREVENZIONE INCENDI

VISTI GLI ARTT. N. 4 DELLA LEGGE 26 LUGLIO 1965 N. 966 e N. 17
DEL D.P.R. 29 LUGLIO 1982 N. 577 ED IL D.M. 16.2.82

Visto il Certificato di Prevenzione Incendi prot. 3655 con scadenza 24/11/05;
Vista la Dichiarazione di Nulla Mutato e l'allegata relazione presentate in data
22/11/05 a firma dell'ing. Stefano LA MALFA;
Vista la richiesta di Voltura del Certificato di Prevenzione Incendi dall'ing. Stefano
LA MALFA a l'ing. Pasquale D'ELIA presentata in data 22/11/05;
Vista la richiesta di Rinnovo del Certificato di Prevenzione Incendi a firma dell'ing.
Pasquale D'ELIA presentata in data 22/11/05;
Vista la relazione di perizia stragiudiziale asseverata a firma dell'ing. Rocco Peluffo
Acquisita la Planimetria Generale aggiornata e il documento indicante la
dislocazione e numerazione degli estintori sull'impianto;

SI RILASCI A

Al Ing. Pasquale D'Elia C.F. DLEPQL59H29A662R
Legale Rappresentante della Soc. Tirreno Power S.p.A.
Centrale termoelettrica di Vado Ligure (SV)
il presente certificato che ha validità fino al **24/11/2008**

per le seguenti attività comprese nell'elenco allegato al D.M. 16.02.82:

Att. n. 63	CENTRALE TERMOELETTRICA N° 3 Gruppi termoelettrici con relativi trasformatori da 320 MW cadauno
Att. n. 3b	Deposito di gpl in bombole di I categoria;
Att. n. 13	Stabilimenti ed impianti ove si producono e/o impiegano liquidi combustibili con punto d'infiammabilità da 65 C° a 125 C°, per quantità totali in ciclo o in deposito superiori a 0,5m ³ ;
Att. n. 15	Depositi di liquidi infiammabili e/o combustibili per uso industriale, agricolo, artigianale o privato: per capacità geometrica complessiva superiore a 25 m ³ ;
Att. n. 17	Depositi e/o rivendite di oli diatermici e simili per capacità superiore a 1 m ³ ;
Att. n. 18	Impianti fissi di distribuzione di benzina, gasolio e miscele per autotrazione ad uso pubblico e privato con o senza stazione di servizio;
Att. n. 46	Depositi di legnami da costruzione e da lavorazione, di legna da ardere, di paglia, di carbone vegetale e minerale - superiore a 1.000q.li;
Att. n. 64	Gruppi per la produzione di energia elettrica sussidiaria con motori endotermici di potenza complessiva superiore a 25 kW
Att. n. 88	Locali adibiti a depositi di merci e materiali vari con superficie lorda superiore a 100m ²
Att. n. 91	Impianti per la produzione del calore alimentati a combustibile liquido, solido o gassoso con potenzialità superiore a 100.000Kcal/h (116kW)

Il responsabile delle attività è tenuto ad osservare ed a far osservare le limitazioni, i divieti e le condizioni di esercizio indicate nel presente certificato, a curare il mantenimento dell'efficienza dei sistemi, dispositivi ed attrezzature antincendio (Art. 15 D.P.R. 577 del 29.7.82), a richiedere il rinnovo del presente certificato quando vi siano modifiche di lavorazione o di struttura, nei casi di nuova destinazione dei locali o di variazioni qualitative e quantitative delle sostanze pericolose esistenti, e ogni qualvolta vengano a mutare le condizioni di sicurezza, indipendentemente dalla data di scadenza del certificato (D.M. 16.2.82).

SAVONA il 14/03/06



IL COMANDANTE
IL COMANDANTE PROVINCIALE
(Dot. Ing. Silvio BAPPIOTTI)